

N. 3

Luglio

2016

SCUOLA

“E. DE AMICIS”

IL



NOSTRO



GIORNALINO

Una
finestra aperta
sulla nostra vita
scolastica ed
extrascolastica





SOMMARIO

Sommario	pag. 2	Progetto giochi matematici	pag. 21
Editoriale	pag. 3	Riflessioni sulla Shoah	pag. 22
La redazione	pag. 4	Giornata della Memoria	pag. 28
Amici speciali	pag. 5	Venti rose bianche	pag. 29
Le parole dell'amicizia	pag. 9	Giornata della Terra - Infanzia	pag. 30
Chi trova un amico...	pag. 10	Visita didattica - Infanzia	pag. 34
L'amicizia è...	pag. 12	Storia di un parco	pag. 35
Contro la violenza sulle donne	pag. 14	Internet Day	pag. 37
Inverno - Infanzia	pag. 15	Lettera del Papa	pag. 38
Magico Natale - Infanzia	pag. 16	Move Week	pag. 39
Carnevale - Infanzia	pag. 17	Tre scoiattoli	pag. 40
Carnevale - gruppo mascherato	pag. 18	Progetto Trinity	pag. 41
Mi invento... - Infanzia	pag. 19	Progetto scacchi	pag. 42
Progetto educazione finanziaria	pag. 20	Legalità	pag. 43



EDITORIALE

Un altro anno scolastico è terminato regalando a tutti grandi soddisfazioni e gioie!

La collaborazione ed il lavoro di squadra hanno prodotto ottimi risultati e ...ancora ne daranno! Puntando sempre più in alto verso nuovi obiettivi e nuove avventure, sono certa che potremo fare sempre di più, elevare lo standard dell' offerta formativa e lavorare sempre con passione ed in armonia!

Ringrazio in primo luogo le mie due super collaboratrici Angela Vaccarella e Cristina Li Gioi che dividono con me le preoccupazioni e mi supportano e sopportano sempre con il sorriso!

Ringrazio tutte le docenti dello staff Cleme Amato, Rosa Marziano, Fiorile Carmela, Carbe' Maria, Romano Maria Concetta, Zocco Maria e Scaglione Angela per la collaborazione costante e fattiva!

Ringrazio tutti i docenti che ogni giorno in classe si prodigano guidando gli allievi nel delicato e complesso processo educativo e formativo.

Ringrazio le docenti di potenziamento disponibili e professionali che hanno arricchito gli alunni del nostro istituto!

Ringrazio il Dsga Fabio Sirugo che collabora attivamente con me!

Ringrazio per il contributo professionale i competenti tutor sportivi Antonella Piccione, Dora Barone e Giuseppe Battaglia!

Ringrazio tutto il personale di segreteria per la disponibilità, per la collaborazione, per la competenza ed il sostegno morale! Ringrazio il personale Ata per il lavoro svolto in modo efficace, per la collaborazione e per la disponibilità !

Ringrazio il dott. Portuesi per aver offerto con la massima professionalità il servizio di consulenza Sportello pedagogico!

Ringrazio tutti i genitori per aver collaborato in modo proficuo con la scuola. In particolare ringrazio il Presidente del Consiglio di Circolo sig. Fazzino e tutti i componenti del Consiglio di Circolo. Ringrazio i genitori rappresentanti di classe e di sezione per la loro disponibilità a collaborare in tutte le iniziative.

Ringrazio la mamma prof.ssa Raeli per aver gratuitamente dato il suo contributo nel progetto di spagnolo.

Grazie a tutti i meravigliosi bambini per avermi sempre regalato un sorriso, per aver reso la scuola attiva, gioiosa e SUPER!

Ci aspetta un altro anno ricco di novità! Per ora vi auguro buone vacanze!



Dirigente Scolastico

Dott.ssa Stefania Stancanelli



D.S.G.A.

Dott. Benedetto Fabio Sirugo

Credo di poter interpretare il sentimento di tutti, alunni, genitori e personale nel ringraziare il Dirigente Stefania Stancanelli per il suo lavoro quotidiano, sempre col sorriso sulle labbra, spesso anche a discapito di suoi impegni familiari. Questo esempio, ci sprona a fare del nostro meglio. Noi ci proviamo. A volte ci riusciamo di più, a volte di meno. La complessità della gestione di una scuola, ci costringe spesso ad essere dei tuttologi. Al bisogno dobbiamo diventare avvocati, notai, commercialisti, consulenti del lavoro. La normativa, sempre in movimento, ci obbliga ad adeguarci a standard di efficienza sempre più alti. Ma se la nostra scuola è all'avanguardia (pur nei limiti dei poveri finanziamenti di una scuola primaria) nel settore amministrativo (trasparenza, dematerializzazione, efficacia, celerità dei servizi amministrativi) e nel settore didattico (Rav, piano triennale dell'offerta formativa, open day, trinity, Internet day ecc. ecc.) lo dobbiamo ad un lavoro sinergico in

cui tutti remano a favore di un obiettivo comune. Concludo dicendo che l'utenza premia e continuerà a premiare la nostra scuola perché si accorge dell'attenzione prestata verso le sue esigenze. Tutto ciò rende appetibile il 1 Circolo Didattico da parte di tutti. Grazie ancora.

La Redazione

Ed ecco il nostro lavoro realizzato appieno.....

Dopo tante ore di lavoro, di impegno e di entusiasmo, è una bella soddisfazione vedere come le nostre idee siano diventate la vetrina attraverso cui anche voi lettori potete condividere e conoscere le tante attività che vengono realizzate da noi alunni e dai docenti del Primo Circolo Didattico “E. De Amicis”.

Ci siamo accostati a questo progetto con curiosità e anche qualche perplessità che, man mano, ha lasciato posto alla passione e alla determinazione di realizzare quello che è il prodotto del nostro lavoro: il nostro giornalino.

Siamo alunni delle classi quinte A e B: Cassarisi Samuele, Di Noto Alessandro e Giacomo Puglisi (classe 5° A), Bianca Pierpaolo, Infantino Andrea, Lo Giudice Giada, Tossani Paolo, Giulia Vita (classe 5° B).



Il nostro compito è quello innanzitutto di raccogliere materiale didattico delle diverse classi e fare in modo che tutte le attività e le esperienze più significative della nostra scuola vengano pubblicate online. Fare questa esperienza non solo ci dà l'opportunità di conoscere altri compagni e altre figure della nostra scuola ma, scrivendo e correggendo, ci aiuterà ad esprimere meglio le nostre idee e le nostre opinioni.

Le classi prime raccontano l'amicizia

Amici... speciali

Un orsacchiotto per amico

Max ne ha già viste di tutti i colori, e non è più giovanissimo: sulla pancia ha già... le prime rughe! Dietro ha una pezza di cuoio e la pelliccia delle sue zampe è diventata sottile e rada.

Ma queste sono sciocchezze senza alcuna importanza!

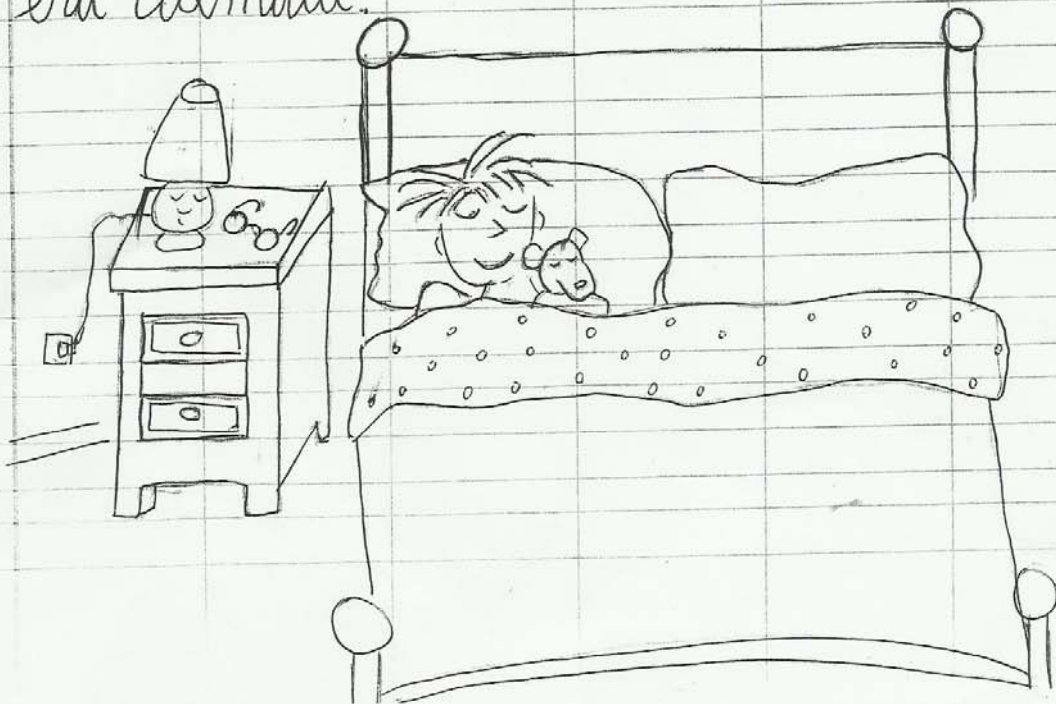
Max è tuttora un bell'orsacchiotto soffice e morbido. Ha una grande pazienza e si comporta da vero ami

co.

Quando Lena era di buon umore,
buttava Max in aria. E Max eseguiva
un salto mortale per farle piacere.

Quando Lena era triste, Max le permet-
teva di piangere con la faccia contro
di sé. Lui non si muoveva finché Lena
non aveva smesso di piangere e si
era calmata.

COLORA



I periodi di maggiore felicità per Max erano le serate e le notti.

Lena lo coccolava nel suo letto: gli faceva il solletico e qualche volta lo aveva quasi fatto soffocare, talmente lo stringeva forte.

Li addormentava no ogni notte abbracciati.

Oh, sì, è sempre stato un posto di grande felicità il letto di Lena.

Per tanti, tantissimi anni!

COLORA



Improvvisamente, tutto questo è cambiato.
Lena aspetta la visita della cugina Nata-
sica - Non deve pensare che io sia una
bambina piccola - mormora.

Max stava seduto sul cuscino e la gua-
dava.

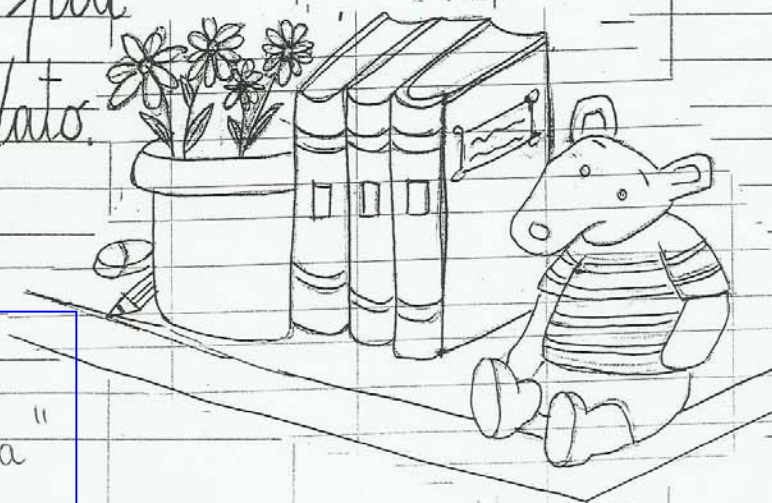
Lena prese Max e lo appoggiò sullo
scoffale rosso.

Da quel momento Max è rimasto seduto lì.

Lena non lo ha più
nemmeno guardato.

COLORA

Classe 1^aA
Plesso "G. Coletta"



Le parole dell'amicizia

Noi siamo...

Allegr

Magici

Ironici

Cortesi

Impegnati

Fantasiosi

Estroversi

Leali

Innocenti

Curiosi

Intelligenti

Queste le qualità
che caratterizzano la 1⁰A

Classe 1⁰A Plesso "G. Coletta"

Avola 2 Maggio 2016

Illustro e racconto la storia
intitolata "Chi trova un ami-
co trova un tesoro!"

Un cagnolino e un agnellino
passeggiavano nel bosco;
ad un certo punto incontra-
rono la loro amica colomba
e insieme continuano la
passeggiata.



Stroada facendo, la colomba
si perse e tutti andarono
a cercarla. La trovarono im-
pigliata tra un ramo di
un albero.

Presero una scala fatta con
i rami secchi.

Il cane mantenne la scala
e l'agnellino saltò a liberarla.

La colomba ringraziò e disse:

"Chi trova un amico, trova
un tesoro."



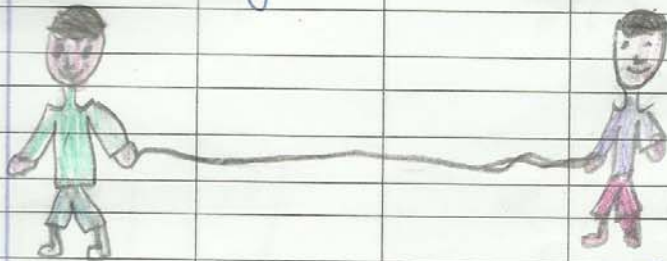
Classe 1° B

Plesso

Coletta

L'AMICIZIA

L'amicizia è il filo che
unisce tutti quelli che
si vogliono bene



Chiara Pancemi
classe 1^a B
plesso Lido

Per noi bambini della 1^a B

L'amicizia è...

■ è una cosa preziosa *Grassiosa*.

■ è giocare insieme *Giorgia*.

■ è aiutarsi *Andrea*.

■ prestare le cose *Christian*.

■ volersi bene *Giuseppe*.

■ chiedere scusa *Ludovica*.

■ si dolere *Toni*.

Chiara Pancerni

classe 1^a B

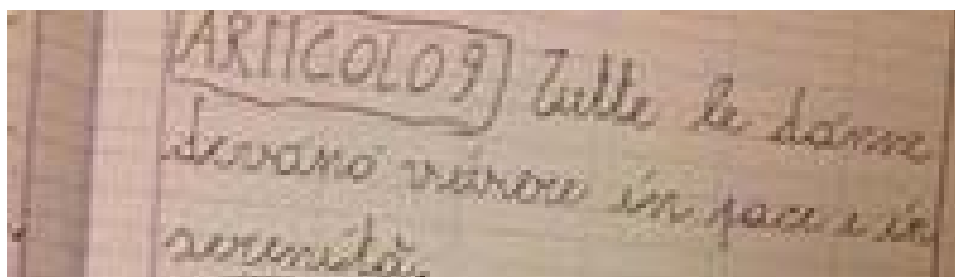
plesso Liolo

I CIRCOLO DIDATTICO DE AMICIS DI AVOLA
SCUOLA SENSIBILE AL TEMA DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

tanto da meritare il giorno 8 marzo la menzione speciale dal Sindaco
dott. Luca Cannata e dal Centro antiviolenza Doride di Avola!



Giorno 8 marzo 2016, al teatro comunale Garibaldi di Avola, si è tenuta una manifestazione organizzata dalle associazioni avolesi che si occupano di problematiche sociali legate al mondo femminile. Durante questa manifestazione si è tenuta la premiazione dell'alunno **Samuele Neri** di classe 2 c Plesso Lido per aver realizzato una Dichiarazione universale dei diritti delle donne costituita da 10 articoli.....



La spontaneità e la sensibilità di questo piccolo alunno hanno emozionato tutti i presenti e si è messo in evidenza il ruolo centrale della scuola nella sua azione educativa.

Anche l'insegnante Cristina Li Gioi, la DS dott. Stefania Stancanelli e la scuola hanno ricevuto una pergamena con una menzione speciale dall'amministrazione comunale e dall'associazione Doride per l'impegno nell'affrontare i temi legati al rispetto e alla valorizzazione della donna.

Scuola dell'Infanzia - Inverno

plesso Acquachiara



Inverno
Noemi Bonaiuto
Plesso Acquachiara prima sezione

Scuola dell'Infanzia - Magico Natale

plesso Acquachiara

Prima sezione



Seconda sezione



Scuola dell'Infanzia - Carnevale
plesso Acquachiara



Re Carnevale
Inturri Paolo
Plesso Acquachiara seconda sezione

Progetto Carnevale



Gruppo mascherato con 96 alunni

●●● Premio speciale assegnato dal comitato della festa di Carnevale alla scuola "De Amicis" del Circolo didattico di Avola, quale scuola attiva, per aver partecipato fuori concorso con il gruppo mascherato composto da 96 alunni di scuola primaria dal titolo "Emoticon a tutto gas, per comunicare" alla 55^a edizione del Carnevale di Avola 2016. A ricevere il premio è stata la referente del progetto scolastico Angela Vaccarella. Per il gruppo in maschera composto bambini della scuola, che hanno indossato i vestiti con le faccine-simbolo di whatsApp, rappresentando l'uso delle emoticon per migliorare la comunicazione social, è stato durante le sfilate un successo di pubblico. "Un successo del progetto - ha detto entusiasta il dirigente Stefania Stancanelli - che ha portato al riconoscimento come scuola-attiva, è dovuto all'impegno di tutti, in particolare dei bambini che hanno potuto apprendere come il lavoro di squadra ed il rispetto delle regole sono fondamentali per il raggiungimento di un obiettivo." (*ADA*-*FOTO ADA*)

Progetto

Mi invento...piccolo giardiniere

Laboratorio didattico

Scuola Infanzia Plesso "Coletta"



Progetto

Educazione finanziaria

La banca d' Italia anche quest'anno ha proposto l'iniziativa “Inventiamo una banconota” giunta alla terza edizione e rivolta ai diversi ordini di scuole italiane presenti sul territorio nazionale.

Il tema proposto è “ La ricchezza delle diversità “ quale motore della crescita sociale ed economico attraverso una riflessione sull' integrazione delle differenti culture nel rispetto della loro diversità. La classe 5° C del plesso “E. De Amicis” ha



realizzato il bozzetto su supporto cartaceo con tecniche tradizionali. Il lavoro è il risultato di un'attenta e riflessiva analisi dell'esperien-

za formativa di ciascun individuo che si attua nell'incontro dell'altro, la cui diversità diventa un valore aggiunto nella vita di ogni essere uomo.

Il percorso didattico è stato rivolto ad educare gli alunni alla diversità al fine di formare nuove conoscenze, libere dai giudizi e capaci di uscire dal proprio punto di vista, porsi domande in modo critico, attivare diverse reti di comunicazione, uscire dai rigidi schemi, essere creativi e divergenti.

Progetto Giochi Matematici

Avola



Premiazione per quattordici alunni

●●● Sono stati quattordici in tutto gli alunni del I circolo didattico di Avola, dei plessi elementare «De Amicis» e «Coletta», a chiudere l'anno scolastico in bellezza, premiati dal preside Stefania Stancanelli e dal sindaco Cannata con attestati e coppe per la loro partecipazione alle gare nazionali e regionale dei «Giochi d'Autunno», indetti dall'Università «Bocconi» di Milano, e alle XXVI Olimpiade dei Giochi linguistico-matematici. Ai «Giochi d'Autunno» si sono classificati nei primi tre posti altrettanti alunni delle classi quinte (Adriana Fratantonio, Costante Basile e Gabriele Coletta), mentre alle «Olimpiade» due rispettivamente al 1° e 3° posto e 12 pari merito al 4° posto. (*ADA - FOTO ADA*)

SHOAH: 27 gennaio

Giornata della memoria

Il giorno della memoria è una ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno come una giornata in commemorazione delle vittime dell'OLOCAUSTO. Si è stabilito di celebrare il giorno della memoria il 27 Gennaio perchè in questo stesso giorno, nel 1945, le truppe sovietiche del maresciallo Ivan Konev arrivarono presso la città Polacca di Auschwitz e qui scoprirono il vicino campo di concentramento e liberarono i superstiti rimasti in vita. In vari modi si può chiamare il giorno della memoria: Shoah, Olocausto, Sterminio, ma esiste una sola verità: lo sterminio del popolo Ebreo. Ad Auschwitz e in altri campi di concentramento c'era la neve e dai camini il fumo grigio dei corpi bruciati saliva lento. Ad Auschwitz c'erano migliaia di persone, ma regnava sovrano un solo grande silenzio. Ogni giorno uomini, donne, bambini venivano deportati nei campi di concentramento e lasciati morire di atroci sofferenze e di fame perchè considerati esseri inferiori, meno di un animale o di un oggetto. Questo è stato il più incredibile crimine di cui si sia macchiata l'umanità e la più atroce forma di razzismo che la storia possa ricordare, anche più grave dello schiavismo. In occasione del giorno della memoria, in tutto il mondo vengono organizzati incontri, cerimonie, iniziative e minuti di silenzio.

Nella nostra scuola abbiamo organizzato un'uscita al teatro Garibaldi per recitare le nostre riflessioni sulla Shoah...

Abbiamo anche assistito a un video dove gli alunni della 5^A del plesso Coletta rappresentano scene della Shoah.

Emozionante è stata la lettura di alcune pagine del diario di Anna Frank, perchè Anna era una bambina come noi a cui però hanno spezzato i sogni e le speranze di un mondo migliore.

A mio parere tutto ciò non è successo soltanto per colpa di una mente malata, ma anche per colpa di tanti altri che erano a conoscenza di tali atrocità e non sono intervenuti.

Samuele Cassarisi
Classe 5[°]A Plesso Lido

SHOAH: 27 gennaio

Giornata della memoria

**CONCORSO LETTERARIO
“L'IMPORTANZA DELLA MEMORIA”**

Scrivendo un foglio

Il mio cuore si è fermato
Il mio respiro
è nel fumo bianco.
Non sono più vivo.
Le mie speranze, le mie paure
in questo foglio segnato,
dove il ricordo di me ho lasciato;
dove scrivo con il mio sangue
di un futuro mai avverato.
Non vedrò più la primavera
nonché il sole e la mia terra;
le dolci notti con mia madre,
le corse, i canti, le risate.
E' perduta la mia gioia di bambino
la mia vita di tanti altri
fiori calpestati

Daniele Giansiracusa
Classe 5° C Plesso Lido

Liberi...
Siamo liberi
liberi di sognare,
liberi di volare.
Liberi di poter vivere la vita.
Siamo liberi...
Liberi di vivere e di sorridere.
Tutti abbiamo il diritto di essere liberi
e di vivere la nostra vita, con la nostra mente.
Liberi di essere liberi

Rachele Tarascio
Classe 5° C Plesso Lido

SHOAH: 27 gennaio

Giornata della memoria

Per non dimenticare l'abominio accaduto durante la seconda guerra mondiale, celebriamo il “Giorno della memoria” il 27 Gennaio. Proprio il 27 gennaio, furono liberati i campi di Auschwitz dai sovietici. Abbiamo testimoni oculari ancora oggi vivi che ci hanno raccontato ciò che avevano visto. Tra questi, Riccardo, un anziano sovietico che fu un militare. Quando raccontava spesso piangeva. Era più che comprensibile, dato che aveva visto di tutto: persone morte di fame, teschi di uomini bruciati, carri pieni di donne, uomini e bambini che sono morti di debolezza. A volte, qualcuno riusciva a scappare nonostante il filo spinato. Appena i nazisti si accorgevano che qualcuno era scappato, prendevano 10 persone e le uccidevano. Così, se qualcuno scappava, morivano molte persone. Ma la cosa che più mi fa arrabbiare è che l' Italia, guidata da Mussolini, era alleata con Adolf Hitler.

Hitler voleva una cosa: un mondo perfetto. Voleva sterminare tutto ciò che non fosse “ariano”, cioè tedesco. Tra questi c'erano zingari, omosessuali, politici che si opponevano a Hitler e soprattutto ebrei. Ci sono molte cose che non sappiamo su Hitler come il fatto che si fidava più del suo cane che dei suoi generali; oppure che aveva una vera dipendenza dallo zucchero e tanti, tanti altri suoi segreti. Non si sa che fine abbia fatto: alcuni dicono che abbia ingerito del cianuro, altri che sia scappato in Argentina ma una cosa è certa: ormai è morto. A scuola abbiamo fatto moltissime manifestazioni riguardanti il giorno della memoria: abbiamo recitato poesie, abbiamo letto il “diario di Anna Frank”, i sogni di Martin L. King, testimonianze di uomini che sono stati nei campi di concentramento. A me ciò è piaciuto molto, perchè anche se siamo solo dei bambini, abbiamo studiato insieme tutto ciò, ma forse non immaginiamo neanche l' orrore dei campi di concentramento, quali quelli di Auschwitz, Treblinka, Mauthausen, e molti altri ancora.

Spesso mi chiedo cosa sarebbe successo se Hitler avesse sterminato la razza ebraea...A quel punto immagino un mondo triste, freddo, buio, in cui altri popoli vengono schiavizzati... Fortunatamente ciò non è accaduto perchè gli altri Stati si sono ribellati alla Germania nazista . Dio ha fatto un dono a noi: la libertà. E non dobbiamo più farcela sottrarre da nessuno, perchè è una delle cose più rare, più belle e più preziose che abbiamo.

Carlotta Cosetta

Classe 5°A Plesso Lido

SHOAH: 27 gennaio

Giornata della memoria

**CONCORSO “LA SHOAH”
LA GIOIA DI ESSERE I PRIMI A LIVELLO REGIONALE**

Quest'anno noi alunni della classe 5°A del plesso Coletta abbiamo partecipato ad un concorso “I giovani ricordano la Shoah”. Grazie alla bravura delle nostre maestre, abbiamo realizzato una commovente recita che ricorda le sofferenze e le torture a cui gli Ebrei erano sottoposti da parte dei nazisti. Iniziamo la recita col canto Auschwitz (la canzone del bambino nel vento), le cui parole sono molto significative. Noi bambini immaginiamo di essere Ebrei e come per una diabolica magia veniamo trasportati indietro nel tempo di almeno 70 anni.

Sei bambini Ebrei vengono incatenati e trattati come animali dentro i vagoni di un treno. Immaginiamo poi, di fermare il tempo, di tornare indietro e di aver vinto quindi la morte. Terminiamo con la bellissima canzone “Ama e cambia il mondo”. Durante la recita le maestre sono riuscite a farci immedesimare cercando di “immaginare” le sofferenze degli Ebrei.

I nostri cuori battevano forte ed i nostri occhi erano tristi mentre imitavamo le loro disavventure. Abbiamo dato il meglio di noi e questo ci ha premiato. Ci siamo classificati primi a livello regionale. Quando le maestre ci hanno comunicato questa strepitosa notizia, eravamo contentissimi. Le maestre, la dirigente e i nostri genitori sono orgogliosi di noi. E' stata una bellissima esperienza che ricorderemo per sempre e di tutto questo ringrazio le mie maestre.

Desirée Cancemi
Classe 5°A Plesso Coletta

SHOAH: 27 gennaio

Giornata della memoria

Il giorno della memoria è in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico deportato nei campi nazisti.

La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz come giorno della Memoria, al fine di ricordare la Shoah cioè lo sterminio degli Ebrei. Dal 27 Gennaio 2001 l'Italia celebra la giornata della Memoria dedicata alle vittime del nazismo.

In questo giorno tutti gli uomini del mondo si fermano per ricordare le vittime dell'anti-semitismo, cioè dell'avversione nei confronti degli ebrei, per ricordare a milioni di Ebrei, che durante la seconda guerra mondiale furono portati nei lager e nei campi di concentramento e sterminati nei forni crematoi dai tedeschi che li consideravano inferiori.

Questo è stato il più terribile crimine commesso dall'umanità e la più atroce forma di razzismo che la storia possa ricordare.

Olocausto sterminio Shoah

sono nomi usati per ricordare lo stesso avvenimento.

In questa giornata vengono celebrate cerimonie, iniziative, incontri, minuti di silenzio nelle scuole per ricordare quanto è accaduto al popolo ebraico.

Possiamo prendere esempio da Anna Frank che è stata rinchiusa nei campi di concentramento di Bergen. Anna Frank era una ragazza tedesca di origine ebraica, nata a Francoforte nel 1929 che, prima di morire a soli 16 anni nel campo di concentramento, ci insegna il valore della bontà nonostante il mondo disumano. Perseguitata dai tedeschi per la loro origine ebraica lei, la sua famiglia e in seguito la famiglia di Van Dan e il dottor Dussel furono costretti a nascondersi in un alloggio segreto fin quando furono scoperti dalle SS.

Furono arrestati e portati nei campi di concentramento dove tutti morirono, tranne il padre di Anna. Tre settimane dopo la loro morte, gli Inglesi liberarono Leerbeg.

Il diario di Anna Frank fu trovato nell'alloggio segreto e consegnato, dopo la guerra, al padre di Anna. Fu pubblicato nel 1947 ad Amsterdam.

Giorno 28 gennaio tutte le classi quinte siamo andate al teatro della nostra città per recitare brani sul razzismo. Prima abbiamo visto un filmato realizzato dalle quinte del Coletta che è stato molto interessante e poi abbiamo recitato noi; è stato molto bella questa esperienza.

Secondo me nel mondo siamo tutti uguali, nessuno merita di essere perseguitato per le caratteristiche fisiche e per la religione perchè siamo tutti figli di Dio.

Flavio Rapaglia

Classe 5°A Plesso Lido

SHOAH: 27 gennaio

Giornata della memoria

Il giorno della memoria si celebra il 27 gennaio di ogni anno per ricordare lo sterminio del popolo ebraico, fatto bruttissimo che secondo me non doveva succedere perchè tutti i popoli sono uguali e non c'è una razza migliore di altre. In questo giorno si ricorda anche l'abbattimento dei cancelli del campo di Auschwitz che era stato scoperto per caso. Questo terribile fatto è accaduto per colpa di “**Hitler**”, cioè la mente malata che voleva sterminare il popolo ebraico, perchè lo considerava popolo inferiore.

In questo giorno ricordiamo i 6 milioni di Ebrei che sono stati sterminati dai tedeschi nei forni crematori e nei lager. Ci sono molte parole per descrivere questo fatto che sono: Shoah, sterminio, persecuzione. Per ricordare tutto questo, vengono organizzate cerimonie, iniziative, incontri, minuti di silenzio in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado.

Una delle vittime di queste atrocità fu una ragazza di nome Anna Frank. Anna era una ragazza tedesca, di origine ebraica, nata a Francoforte. Lei con la sua famiglia furono costretti a nascondersi nel rifugio fino a quando furono scoperti e portati nel campo di concentramento di Bergen Belsen. La madre morì di consunzione, lei e sua sorella Margot morirono di tifo. Dopo 3 settimane (nel 1945) fu liberato il campo di concentramento, ma l'unico sopravvissuto della famiglia di Anna fu il padre. Anna Frank racconta la sua vita in un diario pubblicato nel 1947. Appena arrivavano nei campi, agli ebrei rasavano i capelli, facevano togliere i vestiti e indossare dei pigiami a righe. Essi erano senza nome e venivano chiamati dai tedeschi con dei numeri e se risultavano deboli e malaticci li ammazzavano.

Io con la mia classe, le altre quinte del plesso Lido e le quinte del Coletta, per ricordare queste vittime, giorno 28 gennaio siamo andati al teatro Comunale G. Garibaldi, dove abbiamo letto e recitato poesie sulla “Shoah”. Una quinta del Coletta ha fatto un video molto commovente sull'olocausto.

Io spero che questo fatto non accadrà più perchè nessuna razza è superiore ad altre anche davanti a Dio.

Sophia Auricchia

Classe 5° A Plesso Lido

Giornata della memoria nelle scuole di Avola



Oltre duecento poesie scritte da bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori della città per non dimenticare le migliaia di vittime dell'Olocausto nazi-fascista e per continuare ad essere testimoni di chi è sopravvissuto ai campi di concentramento e di sterminio come Venanzio Gibillini, 91 anni, reduce dai lager nazisti di Bolzano, Flossenburg e Kottern.


La manifestazione, indetta dall'ArcheoClub, si è tenuta nell'auditorium della scuola media statale "Vittorini" e, dopo aver ascoltato l'appassionato e a tratti crudele racconto di vita vissuta nei campi di concentramento di Venanzio Gibillini, si è conclusa con la premiazione degli studenti che hanno partecipato al concorso letterario sulla Giornata della Memoria.

Menzione speciale per gli alunni della 5° B del Primo Circolo Didattico plesso Lido che, con la guida della loro insegnante Marino Anna-maria Elsa, hanno partecipato con la poesia "Venti rose bianche".

VENTI ROSE BIANCHE

I bambini uccisi a Bullenhuser Damm furono venti.
Li ricordano venti rose bianche
come loro candide e innocenti.
Mai siano le menti umane così stanche
da non tornare indietro a quegli orrori
che fanno buio il sole e il mondo anche.
Con forza ha toccato i nostri cuori
la storia di quei bimbi trucidati,
strappati dalla vita come fiori...
certo dagli angeli subito abbracciati
quando del loro vivere lo stelo,
che li cullava sopra verdi prati,
spezzato... li liberò nel cielo.
Tanto ci commuove lor destino,
di tristezza ci ricopre un velo...
Tra loro, italiano era un piccino...
Sergio il suo nome, dolcissimo il visino...

Venti bambini della nostra età:
di rose bianche oggi c'è un giardino
in memoria di quella atrocità.
Amburgo è il luogo che vide il lor cadere...
non incubo, purtroppo... ma realtà.
<<Chi la mamma vuole vedere
faccia un passo avanti>>



fu l'inganno che indusse a non temere
venti tra i bambini che eran tanti...
Dieci maschietti e dieci femminucce
andarono... teneri, strazianti...
verso meta da cavie... quasi bucce...
quasi scarti... non vive creature palpitanti....

Quella lacrima che ci scivola sul volto
non è solo infantile sentimento,
è un nuovo fiore che oggi abbiamo colto,
è molto più di un semplice momento...
E' un ricordo che rimane e che ammonisce,
che reca pena e scioglie un turbamento
che lo scorrere del tempo non lenisce...
Se di quei bimbi, però, permane la memoria,
la loro vita no, no, non finisce...

Classe 5°B

Plesso "E. De Amicis"



Scuola dell'Infanzia plesso Acquachiara
Giornata della Terra 22 aprile

Prima sezione



Scuola dell'Infanzia plesso Acquachiara
Giornata della Terra 22 aprile

Seconda sezione



Scuola dell'Infanzia plesso Acquachiara
Giornata della Terra 22 aprile

Terza sezione



Scuola dell'Infanzia plesso Acquachiara
Visita didattica Villa del Tellaro - Noto - 23 aprile




1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS" AVOLA
 Viale Lido, 3, tel/fax 0931-821040
 Cod.Istituto SREE01300N-Cod.fisc.83000910899

Progetto

**"Sperimentarsi nel creativo
stare insieme"**

Il Gruppo DO.GE.A
 (Docenti, Genitori, ATA, Alunni)

Presenta
"Storia di un parco"
 Commedia brillante in tre scene



**Giorno 8 giugno 2016 ore 17,00 al plesso Lido
" E. De Amicis "**

Nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, la nostra scuola ha organizzato il progetto DO.GE.A. (Docenti - Genitori - Ata Alunni), curato dall'insegnante Carmela Fiorile, inteso a promuovere la collaborazione fra tutte le componenti scolastiche tramite la condivisione di esperienze ed obiettivi comuni. La brillante commedia Storia di un parco, ha visto interagire fra loro grandi e piccini, genitori e docenti, collaboratori scolastici ed assistenti amministrativi.

Complimenti A tutti!

Bambini fantastici e genitori veramente eccezionali!





Si chiude l'anno in scena

Spettacolo teatrale di fine anno che ha coinvolto docenti, alunni, genitori, personale ATA e amministrativo della scuola, per il progetto "Sperimentarsi nel creativo stare insieme". La commedia brillante "Storia di un parco" è stata messa in scena dal gruppo Do.Ge.A. nel cortile della scuola, con la regia di Carmela Fiorile e ha strappato applausi al pubblico presente per gli attori in erba, gli autori e il preside Stefania Stancanelli.



ITALIAN INTERNET DAY

PARTECIPIAMO ANCHE NOI!

29

Aprile

Mi connetto:
anche con la
testa...!



CLASSE 2 C

CLASSE 2D

Riflettiamo sugli errori del web e sull'uso dei social network e impariamo a formulare soluzioni costruttive



Giochiamo col
Cody Roby

COMMOZIONE E INCREDULITÀ. Il Santo Padre ha risposto alla lettera di insegnanti e bimbi: stringe idealmente le vostre mani

Il Papa scrive agli alunni della De Amicis

AVOLA

*** «Carissimi alunni, Papa Francesco ha letto l'affettuosa lettera e i relativi allegati, con cui lo avete reso partecipe del ricco percorso scolastico vissuto, chiedendo un particolare favore spirituale. Il Santo Padre, che ringrazia per il filiale gesto e per i sentimenti così belli che hanno motivato le significative iniziative, desidera ringraziare ciascuno di voi stringendo idealmente le vostre mani per costruire una lunga catena di solidarietà nell'accoglienza, nell'ascolto, nel dialogo e nella condivisione. Dal Vaticano, 17 giugno 2016». Inizia con i ringraziamenti e si conclude con la benedizione a distanza dello stesso Papa Francesco agli alunni, docenti e al dirigente scolastico Stefania Stancanelli, la toccante lettera del Vaticano arrivata giovedì scorso nella sede del I Circolo Didattico di Avola, il plesso "De Amicis", assieme ad una grande foto del Papa, mentre



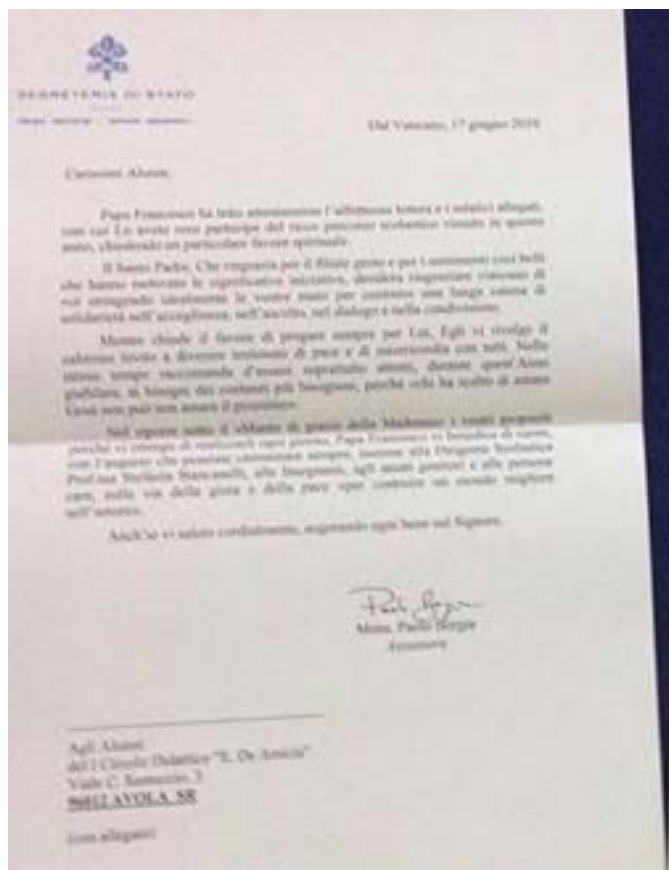
Preside e docenti della scuola De Amicis (FOTO DELL'ALBANI)

era in corso l'ultimo collegio dei docenti, accolta con gioia e soddisfazione da preside e docenti stessi, che di certo non pensavano di ricevere una benedizione del Papa per l'impegnativo lavoro svolto dalle insegnanti di re-

ligione, docenti delle classi e alunni delle primarie. La lettera è firmata da Monsignor Paolo Borgia, "assessore" della Segreteria di Stato del Vaticano. Il Santo Padre, scrive nel proseguo monsignor Borgia, "mentre chiede il favore

di pregare sempre per Lui, Egli vi rivolge il caloroso invito a divenire testimoni di pace e di misericordia con tutti, e raccomanda d'essere soprattutto attenti, durante quest'Anno giubilare, ai bisogni dei coetanei più bisognosi". Nel riporre sotto il "Manto di grazie della Madonna" i vostri propositi perché vi ottenga di realizzarli ogni giorno, - conclude la lettera indirizzata agli alunni del I Circolo di Avola - Papa Francesco vi benedice di cuore, con l'augurio che possiate camminare sempre, insieme alla Dirigente Scolastica prof.ssa Stefania Stancanelli, alle insegnanti, agli amati genitori e alle persone care, sulla via della gioia e della pace per costruire un mondo migliore nell'amore". La lettera è stato il commento del preside Stancanelli per tutta la nostra scuola è l'ennesima soddisfazione che premia l'eccellente lavoro di tutti». (FOTO)

ANTONIO DELL'ALBANI



Francesco



Al via il “Move Week” 2016”

Sono stati gli alunni delle quinte classi ad aprire con un “flash mob”, svoltosi all’esterno della scuola, la “Settimana Europea del Move Week 2016”, realizzata in collaborazione con la Uisp territoriale. Nella manifestazione scolastica, il cui avvio è stato dato dal dirigente scolastico Stefania Stancanelli, sono stati impegnati anche i piccoli alunni delle terze sezioni del plesso “Coletta”, che hanno concluso con un momento ludico-ricreativo-sportivo il progetto-pilota promosso dal Coni-Miur, dal titolo “Corri salta ed impara”, premiato dal delegato dell’ufficio scolastico provinciale di Siracusa, professore Zammitti, quale primo istituto classificato per il miglior progetto-pilota.

Tre scoiattoli nel bosco

INIZIO : Personaggi luogo, tempo.
E' una bella giornata. Il cielo e' sereno e si vedono nuvole bianche .
Tre scoiattoli decidono di fare una passeggiata nel bosco.

SVILUPPO: Si racconta il fatto.

I tre scoiattoli si trovano davanti una grotta, quasi vicino a un maestro albero . Due scoiattoli curiosi vogliono entrare nella grotta, mentre uno ha paura. Dopo però entrano tutti e tre. Dentro li accoglie un mago e racconta una storia letta sul grande libro rosso con una stella gialla. I tre scoiattoli ascoltano attentamente .

CONCLUSIONE: Si racconta il finale della storia.

Il mago infine con una candela accesa fa visitare la grotta ai tre scoiattoli curiosi.

Classe 2° D Plesso Lido



COLORA



Progetto Trinity



Certificazione linguistica al I Circolo

Per gli alunni del Primo Circolo Didattico gli esami sembrano non finire mai. Anche durante le vacanze. Almeno per i 78 alunni delle classi quarte e quinte che nei giorni 7 e 8 luglio hanno sostenuto esami con docente madrelingua inglese per ottenere la certificazione linguistica del Trinity College of London che attesta la competenza linguistica-audio-orale conseguita nell'inglese. Attività curate dalle insegnanti specialiste Amato Clementina, responsabile del progetto, Giummo Lucia e Protasi Paola e dall'esperto esterno Sarah Jane Cook.

Progetto Scacchi



Premiazione

Sui banchi di scuola crescono anche piccoli scacchisti! Sono gli alunni delle classi quarte e quinte che al plesso “De Amicis” hanno concluso, con un torneo interno all’istituto e la premiazione dei partecipanti, il Progetto Scacchi curato dall’esperto Giampaolo Carnemolla e la docente-tutor Lucia Giummo. Fra i quattro finalisti, la classifica ha visto al primo posto l’alunno Francesco Accaputo al quale è stata consegnata la coppa di campione di scacchi. A seguire Rosario Vaccarisi, Giulia Artale e Mattia Canonico. La scuola ha voluto continuare questo percorso progettuale al fine di incentivare nell’alunno la creatività, l’intuito, la concentrazione, la memoria e il pensiero logico-intuitivo.



Progetto LEGALITA'

IL Progetto Legalità 2015-2016 “Noi...piccoli cittadini” ha coinvolto gli alunni di classe quinta che a partire dal mese di febbraio hanno intrapreso un percorso di conoscenza e analisi del fenomeno mafioso attraverso 2 parole –chiave: MEMORIA ed IMPEGNO.

Le lezioni di antimafia hanno permesso la conoscenza di importanti personalità che hanno combattuto per i valori della legalità quali: Falcone, Borsellino, Rita Atria, Salvatore Raiti ...e hanno portato alla conoscenza di associazioni LIBERA ITALIA,ADDIO PIZZO che oggi attivamente si oppongono al fenomeno mafioso. Attraverso materiale di vario genere, articoli di giornale, ricerche, filmati, documentari, fotografie, canzoni, gli alunni sono stati sensibilizzati ai valori della legalità e alla partecipazione attiva.

Gli alunni hanno poi realizzato un cortometraggio sulla legalità dal titolo “Una Voce Sola” con il quale hanno partecipato al concorso

Diamo forza al nostro impegno della fondazione Falcone Borsellino e USR Sicilia.

AN AvolaNews.it
50 minuti •

#Avola, "Una voce sola": i ragazzi dell'istituto De Amicis attori in un cortometraggio sulla legalità <http://www.avolanews.it/node/72779>



Avola, "Una voce sola": i ragazzi dell'istituto De Amicis attori in un cortometraggio sulla legalità
[avolanews.it](http://www.avolanews.it)



Consegna dei doni al Colonnello Grasso durante il 202° anniversario dell'Arma dei Carabinieri

Il percorso formativo si è concluso, l'11 maggio 2015, con il convegno "Educare alla legalità tra memoria e impegno" presso i locali della sala Frateantonio alla presenza del Sindaco di Avola dott. Luca Cannata, di Giovanna Raiti e dei rappresentanti delle forze dell'ordine.

Giorno 6 giugno 2016 una delegazione di alunni ha partecipato al 202° anniversario dell'arma dei carabinieri presso la stazione di Avola. Questa esperienza ha sicuramente avvicinato i bambini alle istituzioni facendone apprezzare l'impegno e la vicinanza ai cittadini.